

# Inaugurata la mostra “Cosimo De Giorgi: l’uomo, l’archeologo, lo scienziato”

LIZZANELLO – Un anno di eventi per commemorare Cosimo De Giorgi (Lizzanello, 9 febbraio 1842 – Lecce, 2 dicembre 1922) e per rievocare i suoi studi enciclopedici e i luoghi indissolubilmente legati alla sua memoria.

Il Comune di Lizzanello non dimentica il figlio più illustre e sabato 1° ottobre ha inaugurato la mostra documentaria dal titolo “Cosimo De Giorgi: l’uomo, l’archeologo, lo scienziato”. Sarà un momento prezioso per rievocare la figura carismatica di un grande scienziato che ha lasciato un segno indelebile nel panorama culturale e scientifico italiano a cavallo tra Ottocento e Novecento.

Si tratta di una mostra itinerante e diffusa suddivisa in due sezioni allestite rispettivamente nell’atrio del municipio e presso la sede della II Legio Avgusta in piazza San Lorenzo, con esposizione di documenti, disegni e testi del De Giorgi, cartoline e foto d’epoca del Fondo Fotografico Palumbo dell’Archivio Museo Provinciale “S. Castromediano” Lecce.

L’Amministrazione Comunale, guidata dal sindaco Costantino Giovannico, mira così a far conoscere attraverso documenti insoliti l’uomo e il genio a cento anni dalla scomparsa.

La mostra, promossa dal Comune di Lizzanello e patrocinata da Regione Puglia (Polo Arte Cultura Turismo – Piano straordinario 2022 “Custodiamo la Cultura in Puglia” Fondo Speciale Cultura e Patrimonio Culturale L.R. 40/2016, art.15, comma 3) e Provincia di Lecce, si avvale della collaborazione dei Comuni di Lecce, Andrano e Martano oltre che del polo bibliomuseale di Lecce diretto dal dott. Luigi De Luca che ha messo a disposizione documenti preziosi.

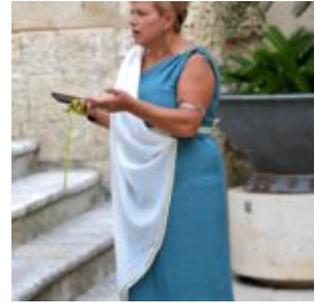
Ideata e curata dalla giornalista/archeologa Lory Larva per la sezione archeologica e dalle consigliere Marta Calogiuri e Claudia Falco e dal giornalista Tonio Tondo per la sezione scientifica, la mostra, che si avvale della collaborazione dell'assessora ai Servizi Sociali, Adele Ingrosso, e della referente alla programmazione del Comune, Maria Rosaria Santoro, ospita in seno un'altra mostra: quella dei disegni in punta di matita di Piero Pascali che riproducono i monumenti citati nelle opere di Cosimo De Giorgi in primis ne "La provincia di Lecce: Bozzetti di Viaggio".

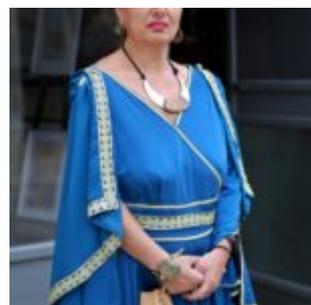
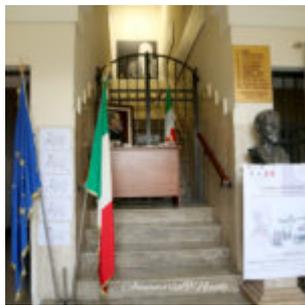
La manifestazione pubblica d'inaugurazione, che s'inserisce in un cartellone di eventi dedicati all'anno giubilare di Cosimo de Giorgi, fortemente voluto e promosso dal comitato organizzatore presieduto dal sindaco, è stata animata dai Gruppi Storici II Legio Avgvsta e Danze Antiche Augusta, presieduti da Marianna Calogiuri, che hanno reso ancor più suggestiva la rievocazione storica.

Secondo il sindaco Giovannico: "la strategia giusta è quella di convertire gli studi scientifici e le attività collaterali in forza creativa propulsiva in grado di destare interesse, accendere curiosità e favorire la crescita culturale. Con questo espediente si può divulgare anche ai giovani e accendere un faro sugli interessi poliedrici e i racconti dei viaggi del De Giorgi, dedicati alla scoperta di siti archeologici e vestigia del passato, e sulle descrizioni meteorologiche, agrarie, idrogeologiche, geografiche e archeologiche".

La mostra, ad accesso libero e gratuito, resterà aperta a Lizzanello dal 1° al 2 ottobre 2022 e poi diventerà itinerante. Farà tappa, in seguito, nelle sedi comunali dei municipi coinvolti e in quelle di diverse associazioni, sparse sul territorio, per poi fare ritorno a Lizzanello e restarci in pianta stabile il 2 dicembre, ricorrenza della morte di Cosimo de Giorgi, in occasione del convegno finale dell'anno previsto presso il Centro Polifunzionale Ennio De Giorgi.

*Foto e video a cura di Annamaria Niccoli*





DCIM100MEDIADJI\_0012.JPG

